



MM

O

a.l.g.
[Signature]

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

COMMISSIONE TECNICA DI VERIFICA DELL' IMPATTO
AMBIENTALE - VIA E VAS

Parere n. 2541 del 21/10/2017

[Signature]

[Signature]

Progetto:	Gasdotto Albania-Italia Trans Adriatic Pipeline TAP per il trasporto di gas naturale dal Mar Caspio all'Europa Occidentale D.M. n° 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. n° 72 del 16/04/2015. Cessazione dell'avvalimento Enti preposti. Verifica di ottemperanza alla prescrizione A.41 "Salvaguardia specie faunistiche protette" ID_VIP 3727
Proponente:	Trans Adriatic Pipeline AG Italia

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

La Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS

VISTO il Decreto favorevole di compatibilità ambientale DM n. 223 dell'11/09/2014, così come modificato dal DM n. 72 del 16/04/2015 (con cui è stata considerata superata la prescrizione A.13 del DM n. 223/2014), relativo al tratto italiano del gasdotto Albania-Italia denominato Trans Adriatic Pipeline TAP per il trasporto di gas naturale dal Mar Caspio all'Europa Occidentale - Proponente Trans Adriatic Pipeline AG Italia (d'ora in avanti Proponente).

RICHIAMATO il Parere favorevole, con prescrizioni, della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS (d'ora in avanti CTVIA) n. 1596 del 29/08/2014 su cui è basato il succitato DM n. 223 dell'11/09/2014.

VISTO il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n.152 recante “*Norme in materia ambientale*” e s.m.i.

VISTO in particolare l'art. 10 del D.Lgs. 152/2006 s.m.i. “*Norme per il coordinamento e la semplificazione dei procedimenti*”.

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 14 maggio 2007, n. 90 concernente “*Regolamento per il riordino degli organismi operanti presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, a norma dell'articolo 29 del D.L. 4 luglio 2006, n.223, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 agosto 2006, n.248*” ed in particolare l'art. 9 che prevede l'istituzione della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA-VAS.

VISTO il Decreto Legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito in legge il 14 luglio 2008, L. 123/2008 “*Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto legge 23 maggio 2008, n. 90 recante misure straordinarie per fronteggiare l'emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti nella regione Campania e ulteriori disposizioni di protezione civile*” ed in particolare l'art. 7 che modifica l'art. 9 del DPR del 14 maggio 2007, n. 90.

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare Prot. n. GAB/DEC/150/07 del 18 settembre 2007 di definizione dell'organizzazione e del funzionamento della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale – VIA e VAS.

VISTO il Decreto Legge 6 luglio 2011, n. 98 convertito in legge il 15 luglio 2011, L. 111/2011 “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98 recante disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria*” ed in particolare l'art. 5 comma 2-bis.

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare Prot. n. GAB/DEC/150/2007 del 18 settembre 2007 di definizione dell'organizzazione e del funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS e le modifiche ad esso apportate attraverso i decreti GAB/DEC/193/2008 del 23 giugno 2008 e GAB/DEC/205/2008 del 02 luglio 2008.

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di nomina dei componenti della Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS Prot. GAB/DEC/112/2011 del 19/07/2011.

VISTO il Decreto Legge 24 giugno 2014 n.91 convertito in legge il 11 agosto 2014, L. 116/2014 “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 24 giugno 2014, n.91 disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea*” ed in particolare l'art.12, comma 2.

VISTO il Decreto Ministeriale n. 308 del 24/12/2015 recante gli “*Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale*”.

VISTO il Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 104 “Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114”.

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 262 del 18/09/2017 con cui il Ministero, avvalendosi della modifica normativa al D.lgs 152/2006 introdotta dal D.lgs 104/17, e a seguito di segnalazione da parte della Società TAP di ritardi nello svolgimento delle verifiche di ottemperanza di alcune prescrizioni del decreto VIA di cui in oggetto da parte degli enti ad esse preposti, ha determinato la cessazione dell'avvalimento degli Enti Vigilanti indicati all'art. 2) del D.M. 223 dell'11 settembre 2014 per lo svolgimento delle verifiche di ottemperanza alle seguenti prescrizioni: A18) parte 1, A18) parte 2; A.23), A.31), A.32), **A.41)**, A.24); A.28) parte 2; A.44) parte 2; A.45) parte 2; A.40).

VISTA la nota Prot. 21493/DVA del 19/09/2017, acquisita al Prot. 2947/CTVA del 20/09/2017 con cui la Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali (d'ora in avanti DVA) ha invitato questa CTVA a voler provvedere alle istruttorie tecniche delle verifiche di ottemperanza delle citate prescrizioni del D.M. n. 223 del 11 ottobre 2014 per le quali erano stati segnalati ritardi, ed oggetto del D.M. 262 del 18/09/2017.

VISTA la nota Prot. 22496/DVA del 02/10/2017, acquisita dalla CTVA con Prot. 3111/CTVA del 03/10/2017, con la quale la Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali (d'ora in avanti DVA) ha trasmesso, per i seguiti di competenza, la nota Prot. LTTAPIT ITG-00414 del 20/09/2017, acquisita al protocollo 21711/DVA del 22/09/2017, del Proponente inerenti la trasmissione della documentazione predisposta in ottemperanza alla prescrizione A.23 del decreto di compatibilità ambientale DM n. 223 dell'11/09/2014, così come modificato dal DM n. 72 del 16/04/2015 (con cui è stata considerata superata la prescrizione A.13 del DM n. 223/2014), relativo al tratto italiano del gasdotto Albania-Italia denominato Trans Adriatic Pipeline TAP per il trasporto di gas naturale dal Mar Caspio all'Europa Occidentale.

RICHIAMATA la prescrizione **A.41** “*Salvaguardia specie faunistiche protette*” contenuta nel suddetto Parere n. 1596 del 29/08/2014, da ottemperare *ante operam*, ovvero in sede di progetto esecutivo e comunque prima dell'inizio dei lavori.

EVIDENZIATO E RICHIAMATO preliminarmente che, ad oggi, la scrivente CTVA ha espresso numerosi Pareri relativi alla stessa opera il cui ambito di influenza è riconducibile direttamente o indirettamente all'ottemperanza della prescrizione **A.41**, ed in particolare:

1. Istruttoria VIA: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline per il trasporto di gas naturale dal mar Caspio all'Europa Occidentale - (Parere CTVA n. 1596 del 29/08/2014 - D.M. n. 233 del 11/09/2014).
2. Parere art. 9 DM 150/07: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. Richiesta in merito alle modalità di ottemperanza delle prescrizioni in relazione alla sequenza temporale di realizzazione del progetto - (Parere CTVA n. 1942 del 18/12/2015).
3. Parere art. 9 DM 150/07: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. Prescrizioni A.3) e A.5). Richiesta chiarimenti interpretativi sulle modalità di ottemperanza - (Parere CTVA n. 1943 del 18/12/2015).
4. Parere art. 9 DM 150/07: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. Prescrizione n. A.11). Richiesta di parere sul manuale operativo - (Parere CTVA n. 1944 del 18/12/2015).
5. Parere art. 9 DM 150/07: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. Deroga ai sensi del D.M. 17/04/2008 realizzazione condotta

all'interno del micro tunnel da ubicare in Melendugno (Le) sulla costa tra San Foca e Torre Specchia Ruggeri - (Parere CTVA n. 1945 del 18/12/2015).

6. Parere art. 9 DM 150/07: Gasdotto denominato Trans Adriatic Pipeline per il trasporto in Italia di gas dalla regione del Mar Caspio attraverso la Grecia e Albania. Proposta su modalità di ottemperanza alle prescrizioni del Decreto TAP. Parere CTVA 1942, del 18.12.2015, richiesta di aggiornamento/integrazioni al parere - (Parere CTVA n. 1973 del 29/01/2016).
7. Parere art. 9 DM 150/07: Gasdotto Trans Adriatic Pipeline, D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. A seguito parere CTVA 1942, del 18/12/2015, 1^ Parte, richiesta di nulla osta alla procedibilità delle verifiche di ottemperanza n. A18), A28), A29), A44), e A45) da parte della Regione Puglia - (Parere CTVA n. 1989 del 12/02/2016).
8. Parere art. 9 DM 150/07: Gasdotto denominato Trans Adriatic Pipeline - T.A.P. aggiornamento del layout del terminale di ricezione del gasdotto (PRT) richiesta di parere in merito alla necessità di sottoporre a verifica di assoggettabilità a VIA l'intervento proposto - (Parere CTVA n. 2158 del 09/09/2016).
9. Parere art. 9 DM 150/07: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. Prescrizione n. A.29), 2^ Parte - Lotti 2 e 3 e strade di accesso al PRT - (1^ Richiesta nulla osta - Interferenze con vegetazione arboreo-arbustiva e progetto esecutivo delle interferenze con gli ulivi da parte della Regione Puglia) - (Parere CTVA n. 2159 del 09/09/2016).
10. Parere art. 9 DM 150/07: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. Prescrizione n. A. 44), 2^ Parte, Lotti 2 e 3, Opere di mitigazione e ripristini, richiesta nulla osta alla procedibilità della verifica di ottemperanza – (1^ Richiesta nulla osta) - (Parere CTVA n. 2217 del 11/11/2016).
11. Parere art. 9 DM 150/07: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. Prescrizione n. A. 45, 2^ Parte, Lotti 2 e 3, Progetto di monitoraggio e gestione dei neoeosistemi, richiesta nulla osta alla procedibilità della verifica di ottemperanza – (1^ Richiesta nulla osta) - (Parere CTVA n. 2218 del 11/11/2016).
12. Verifica di ottemperanza: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. Prescrizione A.12), Analisi di rischio della condotta sottomarina - (Parere CTVA n. 2236 del 02/12/2016).
13. Parere art. 9 DM 150/07: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. Prescrizione n. A.29), 2^ Parte - Lotti 2 e 3 e strade di accesso al PRT, parere CTVA 2159/2016, Aggiornamento documentazione e richiesta conferma nulla osta – (2^ Richiesta nulla osta - Interferenze con vegetazione arboreo-arbustiva e progetto esecutivo delle interferenze con gli ulivi da parte della Regione Puglia) - (Parere CTVA n. 2282 del 20/01/2017).
14. Parere art. 9 DM 150/07: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. Prescrizione n. A. 44), 2^ Parte, Lotti 2 e 3, Opere di mitigazione e ripristini, richiesta nulla osta alla procedibilità della verifica di ottemperanza già parere CTVA 2217, dell'11.11.2016, Richiesta di aggiornamento/integrazione del parere - (2^ Richiesta nulla osta) - (Parere CTVA n. 2283 del 20/01/2017).
15. Parere art. 9 DM 150/07: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. Richiesta di nulla osta di procedibilità verifica di ottemperanza n. A.45), seconda parte (Lotti 2 e 3), Progetto di monitoraggio e gestione dei

neoeosistemi da parte della Regione Puglia a seguito dei Pareri CTVA n. 1942 del 18/12/2015 e CTVA n. 1973 del 29/01/2016 – Aggiornamento documentazione e richiesta conferma nulla osta di cui al Parere CTVA n. 2218 dell'11/11/2016 - (Parere CTVA n. 2292 del 27/01/2017).

16. Parere art. 9 DM 150/07: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. Prescrizione n. A.28), 2^ Parte, Richiesta nulla osta alla procedibilità della verifica di ottemperanza, Progetto degli interventi di mitigazione dell'impatto paesaggistico per il PRT e gli impianti di linea (stazione di misura) da parte della Regione Puglia a seguito dei pareri CTVA n. 1942 del 18/12/2015 e CTVA n. 1973 del 29/01/2016 - (Parere CTVA n. 2293 del 27/01/2017).
17. Parere art. 9 DM 150/07: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. Prescrizione n. A.18), 2^ Parte, Terminale di ricezione del gasdotto, Richiesta nulla osta alla procedibilità della verifica di ottemperanza - (Riduzione della vulnerabilità del terminale di ricezione del gasdotto in caso di sisma da parte della Regione Puglia) - (Parere CTVA n. 2294 del 27/01/2017).
18. Parere art. 9 DM 150/07: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. Prescrizione n. A.18), 1^ Parte, già parere CTVA 1989/16 aggiornamento documentazione richiesta conferma parere – (2^ Richiesta nulla osta – Riduzione della vulnerabilità della condotta in caso di sisma da parte della Regione Puglia) - (Parere CTVA n. 2318 del 24/02/2017).
19. Parere art. 9 DM 150/07: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. Prescrizione n. A. 25a) richiesta considerazioni su parere espresso da Arpa Puglia (Gestione delle terre e rocce da scavo. Richiesta di considerazioni sul parere espresso da ARPA Puglia) - (Parere CTVA n. 2319 del 24/02/2017).
20. Verifica di ottemperanza: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. Prescrizione A.3), Compatibilità geologica, geotecnica e idrogeologica del micro tunnel - (Parere CTVA n. 2373 del 21/04/2017).
21. Gasdotto TAP "Trans Adriatic Pipeline. D.M. 223, del 11/09/2014, come modificato dal D.M. 72, del 16/04/20115. Prescrizione A.19), Interferenze con le aree umide della condotta a terra e del micro tunnel - (Parere CTVA n. 2431 del 16/06/2017).
22. Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223, del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72, del 16/04/2015. Prescrizione n. A 20), Interferenza del micro tunnel con la palude di Cassano - (Parere CTVA n. 2430 del 16/06/2017).
23. Parere art. 9 DM 150/07: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223, del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72, del 16/04/2015 - Modifiche in fase di progettazione esecutiva del layout PRT del gasdotto TAP. Verifica di validità del parere di esclusione da assoggettabilità a VIA n. 2158 del 9.9.2016 -Richiesta di valutazioni in merito alla conferma del parere di esclusione dalla procedura di VIA n. 2158 del 09/09/2016 - (Parere CTVA n. 2468 del 21/07/2017).
24. Parere art. 9 DM 150/07: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223, del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72, del 16/04/2015 - Modifiche in fase di progettazione esecutiva del layout PRT del gasdotto TAP. Richiesta sospensione prescrizione A.9) - (Parere CTVA n. 2469 del 21/07/2017).

VISTA la nota della DVA Prot. 22496/DVA del 02/10/2017, con la quale si comunica che il Proponente ha trasmesso, per la prescrizione oggetto del presente parere, copia della documentazione tecnica già trasmessa al precedente "Ente Vigilante", integrata con eventuali atti amministrativi acquisiti nel corso dell'iter

istruttorio.

RICHIAMATI, in particolare, i suddetti Pareri art. 9 DM 150/07 della CTVIA n. 1942 del 18/12/2015 e n. 1973 del 29/01/2016 relativi alle modalità di ottemperanza delle prescrizioni *ante operam* in relazione alla sequenza temporale di realizzazione del progetto e ai chiarimenti interpretativi sulle modalità di ottemperanza alla prescrizione **A.41**.

RICHIAMATA la prescrizione **A.41** “*Salvaguardia specie faunistiche protette*” contenuta nel suddetto Parere n. 1596 del 29/08/2014:

Per assicurare la congruità del progetto con le tutele poste in essere nei siti di Rete Natura 2000, presenti in prossimità delle aree d'intervento a terra:

- a) *dovrà essere predisposto e concordato con gli uffici regionali e provinciali competenti un Piano di Monitoraggio, ante-operam e post-operam, dell'avifauna stanziale e migratoria, al fine di accertare la non sussistenza di potenziali interferenze. Il Piano dovrà contenere le metodologie che si intendono adottare, le frequenze e la durata delle rilevazioni. L'attività di monitoraggio, che sarà a carico del proponente, dovrà essere eseguita prima dell'avvio dei lavori e dovrà continuare per almeno un anno dalla messa in esercizio dell'impianto PRT.*
- b) *i lavori dovranno essere eseguiti al di fuori del periodo di riproduzione/nidificazione delle specie protette faunistiche; nelle aree di cantiere dovranno essere adottate tutte le misure necessarie per non arrecare disturbo alla fauna.*
- c) *l'illuminazione dei cantieri dovrà essere dimensionata alle effettive esigenze di lavoro e dovrà essere rivolta solamente verso l'area di interesse, evitando di orientarla verso l'esterno e/o verso l'alto per non creare disturbi alle aree sensibili limitrofe.*

RILEVATO che con la stessa nota Prot. n. 22496/DVA del 02/10/2017 la DVA ha chiesto alla CTVIA di fornire le proprie valutazioni relative alla verifica di ottemperanza della prescrizione di cui trattasi.

RICHIAMATO il Parere art. 9 DM 150/07 n. 1942 del 18/12/2015 - ID_VIP 3195 - recante ad oggetto “*Gasdotto Albania-Italia Trans Adriatic Pipeline TAP per il trasporto di gas naturale dal Mar Caspio all'Europa Occidentale DM n. 223 dell'11/09/2014, come modificato dal DM n. 72 del 16/04/2015 - Richiesta in merito alle modalità di ottemperanza delle prescrizioni ante operam in relazione alla sequenza temporale di realizzazione del progetto*” secondo cui la prescrizione **A.41** andrà ottemperata all'interno della Fase “1.a” relativa alla “*Realizzazione del micro tunnel (Preparazione aree di cantiere a terra e scavo del pozzo di spinta)*”.

RICHIAMATO il Parere art. 9 DM 150/07 n. 1973 del 29/01/2016 recante ad oggetto “*Gasdotto Albania-Italia Trans Adriatic Pipeline TAP per il trasporto di gas naturale dal Mar Caspio all'Europa Occidentale DM n. 223 dell'11/09/2014, come modificato dal DM n. 72 del 16/04/2015 – Aggiornamento/integrazione del Parere n. 1942 del 18/12/2015 relativo alle modalità di ottemperanza delle prescrizioni ante operam in relazione alla sequenza temporale di realizzazione del progetto*” secondo cui la CTVIA:

1) Ha condiviso la sequenza temporale di realizzazione del progetto individuata dal Proponente, così come articolata nelle seguenti fasi lavorative:

0. Attività preparatorie (rimozione ulivi e realizzazione strada di accesso all'area di cantiere del micro tunnel);
1. Realizzazione del micro tunnel
 - a. preparazione aree di cantiere a terra e scavo pozzo di spinta,
 - b. realizzazione micro tunnel con completamento delle attività di perforazione ed uscita micro tunnel a mare;
2. Costruzione del terminale di ricezione PRT;

3. Posa delle condotte a terra ed a mare unitamente alle attività di collaudo idraulico;

in quanto la stessa sequenza temporale costituisce il riferimento per un logico sviluppo sequenziale delle Verifiche di Ottemperanza al fine di garantire la coerenza complessiva del quadro generale delle prescrizioni le quali, come rilevato dalla Regione Puglia con DGR n. 1949/2015, risultano essere numerose, peculiari, complesse e multidisciplinari-

2) Per quanto espresso al precedente punto 1), ha espresso parere favorevole alla sequenza individuata dal Proponente per ottemperare alle singole prescrizioni nelle differenti fasi lavorative in cui si collocano rispetto alle parti di opera a cui sono riconducibili, disponendo prioritariamente che, prima di passare alla verifica di ottemperanza del gruppo di prescrizioni ricomprese in una determinata fase, sia comunque già avvenuta e completata l'ottemperanza di tutte le prescrizioni comprese nella fase precedente, esattamente come parzializzate ai successivi punti con l'elencazione delle prescrizioni ad esse afferenti. Tenuto conto della stretta concatenazione e/o collegamento tra le varie prescrizioni e delle correlate interfacce tra una fase lavorativa e l'altra, eventuali deroghe all'ottemperanza delle prescrizioni per gruppi separati potranno essere valutate caso per caso in rapporto ai contenuti di coerenza del SIA da cui è scaturito il complessivo quadro prescrittivo.

3) Per quanto riguarda le Attività preparatorie di cui alla Fase "0" (Rimozione ulivi e realizzazione strada di accesso all'area di cantiere del micro tunnel) ha disposto che il Proponente ottemperi al seguente gruppo di prescrizioni: A.29, A.44 e A.45, per la sola quota parte funzionale alla realizzazione del cantiere del micro tunnel comprensivo della viabilità di accesso all'area.

4) Per quanto riguarda la Realizzazione del micro tunnel di cui alla Fase "1.a" (Preparazione aree di cantiere a terra e scavo del pozzo di spinta) ha disposto che il Proponente ottemperi al seguente gruppo di prescrizioni: A.3, A.11, A.18 (1^ Parte), A.19, A.20, A.21, A.22, A.23, A.25, A.27, A.28 (1^ Parte), A.31, A.32 e A.41.

5) Per quanto riguarda la Realizzazione del micro tunnel di cui alla Fase "1.b" (Realizzazione micro tunnel, fine attività di perforazione ed uscita micro tunnel a mare) ha disposto che il Proponente ottemperi al seguente gruppo di prescrizioni: A.4, A.5, A.6 e A.43.

6) Per quanto riguarda la Costruzione del Terminale di Ricezione (PRT) di cui alla Fase "2" ha disposto che il Proponente ottemperi al seguente gruppo di prescrizioni: A.18 (2^ Parte), A.24, A.28 (2^ Parte), A.29 (2^ Parte), A.44 (2^ Parte) e A.45 (2^ Parte).

7) Per quanto riguarda la Posa delle condotte a terra e a mare e attività di collaudo di cui alla Fase "3" ha disposto che il Proponente ottemperi al seguente gruppo di prescrizioni: A.1, A.7, A.8, A.9, A.10, A.12, A.14, A.15, A.16, A.26 e A.40.

8) Ha espresso parere favorevole all'ottemperanza frazionata delle Prescrizioni A.18, A.28, A.29, A.44 e A.45 afferenti a più fasi lavorative, così come indicato dal Proponente, ritenendo che tale modalità operativa possa garantire la maggior efficacia possibile, a fronte del complesso e multidisciplinare quadro prescrittivo, come sopra richiamato.

9) In caso di ottemperanza frazionata di una determinata prescrizione afferente a più fasi lavorative, ha prescritto che, in generale, non si potrà passare all'ottemperanza della seconda parte della prescrizione prevista in una determinata fase senza prima aver ottenuto la verifica di ottemperanza della prima parte prevista in una fase precedente.

10) Al fine di garantire la coerenza rispetto alle finalità configurate con il complessivo quadro prescrittivo elaborato dalla CTVIA garantendo così la sostenibilità ambientale dell'intera opera, ha prescritto che sulle prescrizioni per le quali è stata concessa la verifica di ottemperanza frazionata (ottemperanza demandata ad altri Enti per A.18, A.28, A.29, A.44 e A.45) è necessario acquisire un preventivo *Nulla Osta* alla procedibilità della verifica di ottemperanza stessa da parte della CTVIA, trasmettendo preliminarmente da

parte del Proponente tutta la necessaria documentazione, al fine di garantire la coerenza del quadro prescrittivo generale redatto in rapporto al SIA ed alla attività istruttoria unitaria.

11) Fermo restando tutto quanto sopra stabilito, ha ritenuto comunque facoltà del Proponente, nello sviluppo della complessiva predisposizione dei documenti progettuali, presentare unitariamente le verifiche di ottemperanza senza più la necessità del *Nulla Osta* alla procedibilità di cui al precedente punto 10.

12) Ha disposto che Regione Puglia dovrà conformare al parere in questione quanto già disposto con la DGR n. 1949/2015 con particolare riferimento a quanto indicato nell'Allegato "A" (già peraltro dichiarato come "versione preliminare"), rendendolo congruo all'impostazione delle Verifiche di ottemperanza del parere stesso.

RICHIAMATI, tuttavia, i successivi chiarimenti forniti da CTVIA attraverso l'informativa del 16/09/2016 relativa alla corretta interpretazione dei contenuti del suddetto Parere n. 1973 del 29/01/2016, con particolare riferimento a quanto prescritto al punto 9):

- le differenti fasi (0, 1, 2 e 3) secondo cui è stata scissa l'opera nel suo complesso sono unicamente finalizzate e convenzionalmente adottate solo per meglio delineare i lavori previsti nelle varie macrozone di intervento (i.e. attività preparatorie generali, micro tunnel, terminale di ricezione, condotte a terra e a mare) ai soli fini di una migliore organizzazione e ottimizzazione delle procedure relative all'ottemperanza delle prescrizioni contenute nel Decreto VIA;
- pertanto è solo l'indicazione *ante-operam* contenuta nel Decreto VIA che fornisce il riferimento temporale su quando le specifiche azioni previste dalle prescrizioni devono essere poste in essere. Ovviamente l'indicazione *ante-operam* è riferita alle specifiche azioni ed attività descritte nel testo della prescrizione stessa;

qualora una determinata prescrizione interessi contemporaneamente più di una macrozona è solo opportuno (ma non certamente tassativo) suddividere l'ottemperanza in base alla sequenza temporale di realizzazione del progetto senza l'obbligo di passare all'ottemperanza delle prescrizioni afferenti ad una fase successiva se prima non sono state ottemperate tutte le prescrizioni afferenti ad una fase precedente. In sostanza ciò che rileva maggiormente sono solo le macrozone di intervento e non la sequenza temporale con cui la documentazione viene sottoposta all'esame delle Amministrazioni competenti a rilasciare l'ottemperanza delle prescrizioni.

VISTO che tale documentazione acquisita comprende gli atti acquisiti nel corso dell'iter non ancora concluso e che tali atti sono stati oggetto di una preliminare analisi istruttoria.

RILEVATO che, secondo quanto indicato nella nota del Proponente Prot. LT-TAPIT-ITSK-00450 del 07/08/2015, la documentazione inizialmente prodotta ai fini dell'ottemperanza alla Prescrizione A.41 era costituita solo ed esclusivamente dal seguente elaborato, relativo alla sola **parte b)** della prescrizione A.41, esattamente come dichiarato dal Proponente:

/1/ "Salvaguardia delle Specie Faunistiche" (Doc. IAL00-ERM-643-Y-TAE-1032 Rev. 00 del Luglio 2015)

CONSIDERATO che, con nota Prot. n. 22452 del 11/04/2016, ARPA Puglia ha inviato al Proponente la nota tecnica congiunta di ISPRA/ARPA Puglia "Verifica ottemperanza Prescrizione n. A.41b (D.M. 223/2014 come modificato dal D.M. 72/2015)" del 04/04/2016 in cui sono riportate le osservazioni e le criticità rilevate dagli esperti di ISPRA ed ARPA Puglia coinvolti nell'analisi.

CONSIDERATO che con nota LT-TAPIT-ITSK-00823 del 29/07/2016 è stata trasmessa dal Proponente, in risposta alle osservazioni e alle criticità formulate da ISPRA/ARPA Puglia nella nota tecnica congiunta inviata da ARPA Puglia con nota Prot. 22452 del 11/04/2016, una nuova revisione della documentazione relativa alla sola **parte b)** della prescrizione A.41, che annulla e sostituisce la precedente, unitamente ad un

nuovo elaborato relativo alla sola **parte c)** della prescrizione **A.41**, esattamente come dichiarato dal Proponente:

- 1/ "Salvaguardia delle Specie Faunistiche" (Doc. IAL00-ERM-643-Y-TAE-1032 Rev. 02 del Luglio 2016)
- 2/ "Congruità del progetto con le tutele poste in essere nei siti Natura 2000 – A.41 c) Illuminazione" (Doc. IAL00-ERM-643-Y-TAE-1047 Rev. 00 del Luglio 2016)

Inoltre, il Proponente ha comunicato con la stessa nota che, per quanto riguarda la richiesta di cui al **punto a)** della prescrizione **A.41** che richiede di predisporre un Piano di Monitoraggio Ambientale dell'avifauna stanziale e migratoria, tali monitoraggi sono ricompresi nel Progetto di Monitoraggio Ambientale di cui alla prescrizione A.31, rimandando alla documentazione ed alla corrispondenza intercorsa per l'ottemperanza alla prescrizione A.31 stessa.

CONSIDERATO che, con nota Prot. n. 9915 del 20/02/2017, ARPA Puglia ha inviato al Proponente la nota tecnica congiunta di ISPRA/ARPA Puglia "Verifica ottemperanza Prescrizione A.41 (D.M. 223/2014 come modificato dal D.M. 72/2015)" del 16/02/2017 in cui sono riportate le osservazioni e le criticità rilevate dagli esperti di ISPRA ed ARPA Puglia coinvolti nell'analisi, alla luce delle quali, nelle conclusioni, si ritiene il documento relativo al punto **c)** congruente ed esaustivo, mentre vengono richieste ulteriori integrazioni per i punti **a)** e **b)**.

CONSIDERATO che con nota Prot. DVA-0004239 del 23/02/2017, la DVA ha quindi chiesto al Proponente di integrare la documentazione già trasmessa ai fini della verifica di ottemperanza della prescrizione **A.41** relativamente alle lettere **a)** e **b)** della stessa.

CONSIDERATO che con nota LT-TAPIT-ITSK-00986 del 27/03/2017 è stato quindi trasmesso dal Proponente, in risposta alle osservazioni e alle criticità formulate da ISPRA/ARPA Puglia nella nota tecnica congiunta inviata da ARPA Puglia con nota Prot. 9915 del 20/02/2017 nonché alla comunicazione DVA Prot. 0004239 del 23/02/2017, un aggiornamento della documentazione per la verifica di ottemperanza alla prescrizione **A.41** relativamente alle lettere **a)** e **b)** della stessa, esattamente come dichiarato dal Proponente:

- 3/ "Piano di Monitoraggio dell'Avifauna Stanziale e Migratoria (Prescrizione **A.41a** del D.M. 223 del 11/09/2014)" (Doc. IAL00-ERM-643-Y-TAE-1050 Rev. 0 del 22.03.2017)
- 4/ "Salvaguardia delle Specie Faunistiche (Prescrizione **A.41b** del D.M. 223 del 11/09/2014)" (Doc. IAL00-ERM-643-Y-TAE-1032 Rev. 04 del 22.03.2017).

RITENUTO pertanto necessario riportare nel seguente quadro sinottico tutta la documentazione afferente l'ottemperanza della prescrizione **A.41**, così come aggiornata al Marzo 2017:

ID	Titolo
IAL00-ERM-643-Y-TAE-1050 Rev. 0	Piano di Monitoraggio dell'Avifauna Stanziale e Migratoria (Prescrizione A.41a del D.M. 223 del 11/09/2014)
IAL00-ERM-643-Y-TAE-1032 Rev. 04	Salvaguardia delle Specie Faunistiche (Prescrizione A.41b del D.M. 223 del 11/09/2014)
IAL00-ERM-643-Y-TAE-1047 Rev. 00	Congruità del progetto con le tutele poste in essere nei siti Natura 2000 – A.41 c) Illuminazione

RILEVATO che con la nota Prot. 22496/DVA del 02/10/2017, acquisita dalla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS con Prot. 3111/CTVA del 03/10/2017, la DVA ha quindi formalmente attivato la procedura di verifica di ottemperanza alla prescrizione **A.41**.

PRESO ATTO che con la nota Prot. 3227/CTVA del 09/10/2017 del Presidente della CTVA è stato nominato il Gruppo Istruttore (d'ora in avanti G.I.) ai fini dell'espressione del Parere di verifica di

ottemperanza alla Prescrizione A.41.

CONSIDERATO che con nota LT-TAPIT-ITG-00414 del 20/09/2017 è stata trasmessa dal Proponente, in risposta alla richiesta della DVA Prot. 0021493 del 19/09/2017, la documentazione valida per la verifica di ottemperanza alla prescrizione A.41 inviata al precedente Ente Vigilante, integrata con eventuali atti acquisiti nel corso dell'iter non ancora concluso, esattamente come dichiarato dal Proponente:

/1/ RELAZIONE DI SINTESI del settembre 2017

/2/ ALLEGATO A - Corrispondenza

n.	Prot. nota Proponente/Ente vigilante	Data	Prot. nota acquisizione DVA	Data	Argomento
1	LT-TAPIT-ITSK-00450	07/08/2015	DVA non è in indirizzo	/	Trasmissione di documentazione da parte di TAP
2	Prot. 0022452	11/04/2016	9697/DVA	11/04/2016	Richiesta di integrazioni
3	LT-TAPIT-ITSK-00823	29/07/2016	20041/DVA	29/07/2016	Trasmissione di documentazione da parte di TAP
4	Prot. 9915	20/02/2017	3900/DVA	20/02/2017	Richiesta di integrazioni
5	DVA 0004239	23/02/2017			MATTM trasmette a TAP parere Ispra/Arpa prot. 9915 del 20.02.2017
6	LT-TAPIT-ITSK-00986	27/03/2017	7694/DVA	30/03/2017	Trasmissione di documentazione da parte di TAP
7	LT-TAPIT-ITSK-00995	11/04/2017	DVA non è in indirizzo	/	Trasmissione settimanale esiti di monitoraggio avifauna a Ispra/Arpa Puglia
8	PEC	12/04/2017	DVA non è in indirizzo	/	Trasmissione settimanale esiti di monitoraggio avifauna a Ispra/Arpa Puglia
9	PEC	12/04/2017	DVA non è in indirizzo	/	Trasmissione settimanale esiti di monitoraggio avifauna a Ispra/Arpa Puglia
10	PEC	20/04/2017	DVA non è in indirizzo	/	Trasmissione settimanale esiti di monitoraggio avifauna a Ispra/Arpa Puglia
11	PEC	08/05/2017	DVA non è in indirizzo	/	Trasmissione settimanale esiti di monitoraggio avifauna a Ispra/Arpa Puglia
12	PEC	12/05/2017	DVA non è in indirizzo	/	Trasmissione settimanale esiti di monitoraggio avifauna a Ispra/Arpa Puglia
13	PEC	19/05/2017	DVA non è in indirizzo	/	Trasmissione settimanale esiti di monitoraggio avifauna a Ispra/Arpa Puglia
14	LT-TAPIT-ITSK-01019	24/05/2017	12387/DVA	26/05/2017	Richiesta di incontro presso la Regione per aggiornamento sullo stato di avanzamento delle Verifiche di Ottemperanza
15	PEC	26/05/2017	DVA non è in indirizzo	/	Trasmissione settimanale esiti di monitoraggio avifauna a Ispra/Arpa Puglia
16	PEC	01/06/2017	DVA non è in indirizzo	/	Trasmissione settimanale esiti di monitoraggio avifauna a Ispra/Arpa Puglia
17	PEC	09/06/2017	DVA non è in indirizzo	/	Trasmissione settimanale esiti di monitoraggio avifauna a Ispra/Arpa Puglia
18	Prot_5727	09/06/2017	DVA non è in indirizzo	/	Trasmissione resoconto incontro con Regione del 09.06.2017
19	PEC	16/06/2017	DVA non è in indirizzo	/	Trasmissione settimanale esiti di monitoraggio avifauna a Ispra/Arpa Puglia
20	Prot_6085	20/06/2017	DVA non è in indirizzo	/	Convocazione Audizione

n.	Prot. nota Proponente/Ente vigilante	Data	Prot. nota acquisizione DVA	Data	Argomento
21	Prot_7175	20/07/2017	DVA non è in indirizzo	/	Trasmissione resoconto incontro con Regione del 11.07.2017
22	Prot_7357	24/07/2017	DVA non è in indirizzo	/	Trasmissione resoconto sopralluogo del 17.07.2017
23	Prot_7817	09/08/2017	DVA non è in indirizzo	/	Trasmissione resoconto incontro con Regione del 31.07.2017
24	ARPA Puglia Prot. 0062763 – 32	18/10/2017	23832/DVA	18/10/2017	Trasmissione nota tecnica congiunta ISPRA – ARPA Puglia

/3/ ALLEGATO B – Documenti (* indica documento in eventuale lingua inglese)

- ALLEGATO 1B - Salvaguardia delle Specie Faunistiche (Prescrizione A.41b del D.M. 223 del 11/09/2014) [IAL00-ERM-643-Y-TAE-1032 - Rev.04]
- ALLEGATO 2B - Piano di Monitoraggio dell'Avifauna Stanziale e Migratoria (Prescrizione A.41a del D.M. 223 del 11/09/2014) [IAL00-ERM-643-Y-TAE-1050 - Rev.0]
- ALLEGATO 3B - Congruità del progetto con le tutele poste in essere nei siti Natura 2000 A41c Illuminazione [IAL00-ERM-643-Y-TAE-10470 - Rev.0]

RITENUTO opportuno riportare nel seguito tutta la documentazione afferente l'ottemperanza della prescrizione **A.41**, così come aggiornata al Settembre 2017 ed oggetto del presente esame istruttorio:

ID	Titolo
IAL00-ERM-643-Y-TAE-1050 Rev. 00	Piano di Monitoraggio dell'Avifauna Stanziale e Migratoria (Prescrizione A.41a del D.M. 223 del 11/09/2014)
IAL00-ERM-643-Y-TAE-1032 Rev. 04	Salvaguardia delle Specie Faunistiche (Prescrizione A.41b del D.M. 223 del 11/09/2014)
IAL00-ERM-643-Y-TAE-1047 Rev. 00	Congruità del progetto con le tutele poste in essere nei siti Natura 2000 – A.41 c) Illuminazione

RITENUTO assolutamente indispensabile riportare nel seguente quadro sinottico tutta la definitiva documentazione trasmessa dal Proponente e valida per l'esame istruttorio della prescrizione **A.41**.

ID	Titolo Documento	Riferimento	Data invio	Riferimento invio
1	Piano di Monitoraggio dell'Avifauna Stanziale e Migratoria (Prescrizione A.41a del D.M. 223 del 11/09/2014)	IAL00-ERM-643-Y-TAE-1050 Rev. 0	27/03/2017	LT-TAPIT-ITSK-00986
2	Salvaguardia delle Specie Faunistiche (Prescrizione A.41b del D.M. 223 del 11/09/2014)	IAL00-ERM-643-Y-TAE-1032 Rev. 04	27/03/2017	LT-TAPIT-ITSK-00986
3	Congruità del progetto con le tutele poste in essere nei siti Natura 2000 – A.41 c) Illuminazione	IAL00-ERM-643-Y-TAE-1047 Rev. 00	29/07/2016	LT-TAPIT-ITSK-00823

ESAMINATA la nota del Proponente Prot. LT-TAPIT-ITG-00291 del 28/09/2016 (acquisita al Prot. DVA 0024032 del 3/10/2016), e trasmessa alla CTVA con nota Prot. DVA 0027240 del 10/11/2016 (acquisita al Prot. 0003791/CTVA del 10/11/2016) relativa allo stato di ottemperanza delle prescrizioni *ante operam* aggiornato al Settembre 2016.

ESAMINATA la nota del Proponente Prot. LT-TAPIT-ITG-00303 del 27/10/2016 (acquisita al Prot. DVA

0026278 del 28/10/2016), e trasmessa alla CTVIA con nota Prot. DVA n. 0026737 del 3/11/2016 (acquisita al Prot. n. 0003742/CTVA del 04/11/2016) relativa allo stato di ottemperanza delle prescrizioni *ante operam* aggiornato ad Ottobre 2016

ESAMINATA la nota del Proponente Prot. LT-TAPIT-ITG-00321 del 5/01/2017 (acquisita al Prot. DVA 0000198 del 5/01/2017), e trasmessa alla CTVIA con nota Prot. DVA 0000779 del 16/01/2017 (acquisita al Prot. 0000096/CTVA del 16/01/2017) relativa allo stato di ottemperanza delle prescrizioni *ante operam* aggiornato al Dicembre 2016.

ESAMINATA la nota del Proponente Prot. LT-TAPIT-ITG-00343 del 7/03/2017 (acquisita al Prot. DVA 0005480 dell'8/03/2017), e trasmessa alla CTVIA con nota Prot. DVA 0005943 del 13/03/2017 (acquisita al Prot. 0000761/CTVA del 14/03/2017) relativa allo stato di ottemperanza delle prescrizioni *ante operam* aggiornato al Febbraio 2017.

ESAMINATA la nota del Proponente Prot. LT-TAPIT-ITG-00347 del 17/03/2017, acquisita al Prot. n. 0000835/CTVA del 20/03/2017, relativa alla sequenza temporale di realizzazione del progetto e alle priorità di ottemperanza delle prescrizioni *ante operam* e, tra queste, la presente prescrizione **A.41**.

ESAMINATA la nota del Proponente prot. LT-TAPIT-ITG-00353 del 06/04/2017 (acquisita al Prot. DVA 0008490 del 07/04/2017), acquisita al Prot. n. 0001152/CTVA del 13/04/2017, relativa alla trasmissione a scopo informativo della documentazione relativa alle fasi 1a, 2 e 3 delle prescrizioni *ante-operam* che vedono quale "Ente Vigilante" o "Ente coinvolto" enti/amministrazioni diversi dal MATTM.

ESAMINATA la nota del Proponente prot. LT-TAPIT-ITG-00354 del 07/04/2017 (acquisita al prot. DVA 008536 del 10/04/2017, e trasmessa alla CTVIA con nota Prot. DVA 0009069 del 13/04/2017 (acquisita al Prot. 0001159/CTVA del 13/04/2017) relativa allo stato di ottemperanza delle prescrizioni *ante operam* aggiornato al Marzo 2017.

ESAMINATA la nota del Proponente Prot. LT-TAPIT-ITG-00362 del 05/05/2017 (acquisita al Prot. DVA 0010595 del 08/05/2017), e trasmessa alla CTVIA con nota Prot. DVA 0010957 del 10/05/2017 (acquisita al Prot. 0001506/CTVA del 15/05/2017) relativa allo stato di ottemperanza delle prescrizioni *ante operam* aggiornato ad Aprile 2017.

ESAMINATA la nota del Proponente Prot. LT-TAPIT-ITG-00384 del 13/06/2017 (acquisita al Prot. DVA 0013918 del 14/06/2017), e trasmessa alla CTVIA con nota Prot. DVA 0014766 del 22/06/2017 (acquisita al Prot. 0002081/CTVA del 22/06/2017) relativa allo stato di ottemperanza delle prescrizioni *ante operam* aggiornato al Maggio 2017.

ESAMINATA la nota del Proponente Prot. LT-TAPIT-ITG-00391 del 07/07/2017 (acquisita al Prot. DVA 0016122 del 10/07/2017), e trasmessa alla CTVIA con nota Prot. DVA 0016427 del 11/07/2017 (acquisita al Prot. 0002259/CTVA del 12/07/2017) relativa allo stato di ottemperanza delle prescrizioni *ante operam* aggiornato al Giugno 2017.

ESAMINATA la nota del Proponente Prot. LT-TAPIT-ITG-00404 (acquisita al Prot. DVA 0018686 del 08/08/2017), e trasmessa alla CTVIA con nota Prot. DVA 0019833 del 05/09/2017 (acquisita al Prot. 0002774/CTVA del 05/09/2017) relativa allo stato di ottemperanza delle prescrizioni *ante operam* aggiornato al Luglio 2017.

ESAMINATA la nota del Proponente Prot. LT-TAPIT-ITG-00409 del 07/09/2017 (acquisita al Prot. DVA 0020010 del 07/09/2017), e trasmessa alla CTVIA con nota Prot. DVA 0021897 del 26/09/2017 (acquisita al Prot. 0003008/CTVA del 26/09/2017) relativa allo stato di ottemperanza delle prescrizioni *ante operam* aggiornato ad Agosto 2017.

ESAMINATA la nota del Proponente Prot. LT-TAPIT-ITG-00422 del 04/10/2017 (acquisita al Prot. DVA 0022696 del 04/10/2017), e trasmessa alla CTVIA con nota Prot. DVA 0023122 del 10/10/2017 (acquisita al

Prot. 0003240/CTVA del 10/10/2017) relativa allo stato di ottemperanza delle prescrizioni *ante operam* aggiornato al Settembre 2017.

PRESO ATTO che ad oggi, Ottobre 2017, la sintesi dello stato di ottemperanza alle prescrizioni *ante operam* può essere così riassunto:

N.	Descrizione della Prescrizione	Autorità Competente alla Verifica di Ottemperanza ("Enti vigilanti" nel DM n.223/2014)	Altro Ente interessato alla Verifica di Ottemperanza ("Enti coinvolti" nel DM n.223/2014)	Stato di Ottemperanza della Prescrizione
A.1	Indagini a mare addizionali	MATTM		Procedimento non ancora avviato dal Proponente
A.3	Compatibilità geologica, geotecnica e idrogeologica del micro tunnel	MATTM		Ottemperata DVA Prot. DVA-DEC-130 del 05/05/2017
A.4	Attività di caratterizzazione dei sedimenti	MATTM	ARPA Puglia / ISPRA	Ottemperata DVA Prot. 26156/DVA del 26/10/2016
A.5	Verifica di esclusione da VIA del Progetto esecutivo della trincea (scavo di transizione all'uscita del micro tunnel)	MATTM	ARPA Puglia / ISPRA	Presentata documentazione In fase istruttoria da parte CTVIA
A.6	Indicazioni progettuali per lo scavo di transizione all'uscita del micro tunnel	MATTM		Presentata documentazione relativa alla A6.b In attesa della procedibilità della prescrizione nella sua interezza (A.6) da parte della DVA
A.7	Condotta a mare e interferenza con bio-costruzioni	MATTM		Procedimento non ancora avviato dal Proponente
A.8	Ulteriori monitoraggi a mare	MATTM	ARPA Puglia	Procedimento non ancora avviato dal Proponente
A.9	Condotta a mare e FOC a 50 m da massicci corallini e affioramenti di bio-costruzioni	MATTM		Presentata documentazione Istruttoria sospesa da DVA
A.10	Condotta a mare e FOC a 50 m da massicci corallini e affioramenti di bio-costruzioni	MATTM		Procedimento non ancora avviato dal Proponente
A.11	Manuali operativi	MATTM		Presentata documentazione In fase istruttoria da parte CTVIA

N.	Descrizione della Prescrizione	Autorità Competente alla Verifica di Ottemperanza ("Enti vigilanti" nel DM n.223/2014)	Altro Ente interessato alla Verifica di Ottemperanza ("Enti coinvolti" nel DM n.223/2014)	Stato di Ottemperanza della Prescrizione
A.12	Analisi di rischio della condotta sottomarina e altri documenti	MATTM		Ottemperata DVA Prot. DVA-DEC-4 del 13/01/2017
A.14	Analisi di stabilità della condotta sottomarina (1)	MATTM		Procedimento non ancora avviato dal Proponente
A.15	Analisi di stabilità della condotta sottomarina (2)	MATTM		Procedimento non ancora avviato dal Proponente
A.16	Sistema di protezione dalla corrosione	ARPA Puglia		Procedimento non ancora avviato dal Proponente
A.18/1	Sismicità	Regione Puglia (MATTM come da D.M. 262 del 18.09.2017)		Presentata documentazione In fase istruttoria da parte CTVIA
A.18/2	Sismicità	Regione Puglia (MATTM come da D.M. 262 del 18.09.2017)		Presentata documentazione In fase istruttoria da parte CTVIA
A.19	Interferenze con le aree umide della condotta a terra e del micro tunnel	MATTM		Ottemperata DVA Prot. DVA-DEC-196 del 22/06/2017
A.20	Interferenza del micro tunnel con la Palude di Cassano	MATTM		Ottemperata DVA Prot. DVA-DEC-197 del 22/06/2017
A.21	Continuità idraulica delle falde	Autorità Bacino		Ottemperata DVA-14408 del 19/06/2017
A.22	Continuità idraulica del progetto	Autorità Bacino		Ottemperata DVA-14408 del 19/06/2017
A.23	Controllo spillamenti e spandimenti in fase di cantiere	Regione Puglia (MATTM come da D.M. 262 del 18.09.2017)		Presentata documentazione In fase istruttoria da parte CTVIA
A.24	Esercizio del PRT: monitoraggio emissioni inquinati e rumore	ARPA Puglia (MATTM come da D.M. 262 del 18.09.2017)		Presentata documentazione In fase istruttoria da parte di ISPRA (DVA Prot. 21492 del 19/09/2017)
A.25a	Gestione terre e rocce da scavo (Campionamento)	MATTM	ARPA Puglia	Ottemperata DVA Prot. DVA-DEC-57 del 06/3/2017 (per quanto attiene la parte a)
A.25b	Gestione terre e rocce da scavo (Piano di utilizzo)	MATTM	ARPA Puglia	Presentata documentazione In fase istruttoria da parte CTVIA

N.	Descrizione della Prescrizione	Autorità Competente alla Verifica di Ottemperanza ("Enti vigilanti" nel DM n.223/2014)	Altro Ente interessato alla Verifica di Ottemperanza ("Enti coinvolti" nel DM n.223/2014)	Stato di Ottemperanza della Prescrizione
A.26	Collaudo condotta a mare a e terra	ARPA Puglia		Procedimento non ancora avviato dal Proponente
A.27	Schede di sicurezza fanghi di perforazione e additivi per collaudo idraulico	ARPA Puglia		Ottemperata DVA Prot. 13518 del 08/06/2017
A.28/1	Mitigazione dell'impatto paesistico del PRT e BVS	Regione Puglia	ARPA Puglia	Ottemperata Determina Regione Puglia n. 92/2017 del 06/07/17
A.28/2	Mitigazione dell'impatto paesistico del PRT e BVS	Regione Puglia (MATTM come da D.M. 262 del 18.09.2017)	ARPA Puglia (coinvolgimento cessato come da D.M. 262 del 18.09.2017)	Presentata documentazione In fase istruttoria da parte CTVIA
A.29/1	Interferenze con vegetazione arboreo-arbustiva e progetto esecutivo delle interferenze con gli ulivi	MATTM	Regione Puglia	Ottemperata DVA Prot. 7054/DVA del 14/03/2016
A.29/2	Interferenze con vegetazione arboreo-arbustiva e progetto esecutivo delle interferenze con gli ulivi	MATTM	Regione Puglia	Presentata documentazione In attesa della procedibilità da parte della DVA
A.31	Progetto del monitoraggio ambientale	Regione Puglia (MATTM come da D.M. 262 del 18.09.2017)	ARPA Puglia (coinvolgimento cessato come da D.M. 262 del 18.09.2017)	Presentata documentazione In fase istruttoria da parte CTVIA
A.32	Inserimento nei capitolati d'appalto delle mitigazioni e compensazioni indicati nel SIA	Regione Puglia (MATTM come da D.M. 262 del 18.09.2017)		Presentata documentazione In fase istruttoria da parte CTVIA
A.40	Interferenza pista di cantiere con gli habitat 9340 e 6220*	Regione Puglia (MATTM come da D.M. 262 del 18.09.2017)	ARPA Puglia (coinvolgimento cessato come da D.M. 262 del 18.09.2017)	Presentata documentazione In fase istruttoria
A.41	Salvaguardia specie faunistiche protette	Regione Puglia (MATTM come da D.M. 262 del 18.09.2017)	ARPA Puglia	Oggetto del presente parere da parte CTVIA
A.43	Operazioni a mare e periodi di riproduzione mammiferi marini	MATTM	ISPRA	Presentata documentazione al MATTM - In attesa delle considerazioni ISPRA ai fini della procedibilità da parte della DVA
A.44/1	Progetto esecutivo delle opere di mitigazione ambientale e ripristini	Regione Puglia	ARPA Puglia Comune di Melendugno	Ottemperata DVA Prot. 71/DVA del 03/01/2017

N.	Descrizione della Prescrizione	Autorità Competente alla Verifica di Ottemperanza ("Enti vigilanti" nel DM n.223/2014)	Altro Ente interessato alla Verifica di Ottemperanza ("Enti coinvolti" nel DM n.223/2014)	Stato di Ottemperanza della Prescrizione
A.44/2	Progetto esecutivo delle opere di mitigazione ambientale e ripristini	Regione Puglia (MATTM come da D.M. 262 del 18.09.2017)	ARPA Puglia Comune di Melendugno (coinvolgimento cessato come da D.M. 262 del 18.09.2017)	Presentata documentazione In fase istruttoria da parte CTVIA
A.45/1	Progetto di monitoraggio e gestione dei neoecosistemi	ARPA Puglia	Regione Puglia	Ottemperata DVA Prot. 08128 del 24/03/2016
A.45/2	Progetto di monitoraggio e gestione dei neoecosistemi	ARPA Puglia (MATTM come da D.M. 262 del 18.09.2017)	Regione Puglia (coinvolgimento cessato come da D.M. 262 del 18.09.2017)	Presentata documentazione In fase istruttoria da parte di ISPRA (DVA Prot. 21492 del 19/09/2017)

RICHIAMATO che la Prescrizione **A.41**, *Per assicurare la congruità del progetto con le tutele poste in essere nei siti di Rete Natura 2000, presenti in prossimità delle aree d'intervento a terra, stabilisce che:*

- a) *dovrà essere predisposto e concordato con gli uffici regionali e provinciali competenti, un Piano di Monitoraggio, ante operam e post operam, dell'avifauna stanziale e migratoria, al fine di accertare la non sussistenza di potenziali interferenze. Il Piano dovrà contenere le metodologie che si intendono adottare, le frequenze e la durata delle rilevazioni. L'attività di monitoraggio, che sarà a carico del Proponente, dovrà essere eseguita prima dell'avvio dei lavori e dovrà continuare per almeno un anno dalla messa in esercizio dell'impianto PRT;*
- b) *i lavori dovranno essere eseguiti al di fuori del periodo di riproduzione/nidificazione delle specie protette faunistiche; nelle aree di cantiere dovranno essere adottate tutte le misure necessarie per non arrecare disturbo alla fauna;*
- c) *l'illuminazione dei cantieri dovrà essere dimensionata alle effettive esigenze di lavoro e dovrà essere rivolta solamente verso l'area di interesse, evitando di orientarla verso l'esterno e/o verso l'alto per non creare disturbi alle aree sensibili limitrofe.*

CONSIDERATO che, con specifico riferimento alla prescrizione **A.41, lettera a)**, il Proponente ha redatto il *Piano di Monitoraggio dell'Avifauna Stanziale e Migratoria (Prescrizione A.41a del D.M. 223 del 11/09/2014)* (rif. documento IAL00-ERM-643-Y-TAE-1050 rev.00 del 22/03/2017) al fine di recepire le osservazioni pervenute da ISPRA ed ARPA Puglia con nota tecnica congiunta del 16/02/2017 (Prot. ARPA Puglia n. 9915 del 20/02/2017).

CONSIDERATO che il suddetto *Piano di Monitoraggio dell'Avifauna Stanziale e Migratoria* è stato elaborato tenendo conto di quanto emerso nel corso dell'istruttoria tecnico-amministrativa di VIA con riferimento alle potenziali interferenze dell'opera con l'avifauna e conformemente alle linee guida redatte dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) in merito al monitoraggio ambientale delle opere soggette a VIA (*Linee Guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure di VIA (D.Lgs.152/2006 e s.m.i., D.Lgs.163/2006 e s.m.i.) - Indirizzi metodologici generali - Rev.1 del 16/06/2014*), che forniscono indicazioni di carattere generale sulla definizione del PMA.

CONSIDERATO che nel citato *Piano* sono state adottate anche le specifiche linee guida disponibili relativamente alla componente faunistica, contenute nelle *Linee Guida per la predisposizione del Progetto di*

Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure di VIA (D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.; D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.) - Indirizzi metodologici specifici per componente/fattore ambientale: Biodiversità - Vegetazione, Flora, Fauna (Capitolo 6.4.) - Rev. 1 del 13/03/2015.

VALUTATO che, in merito alla completezza della documentazione presentata dal Proponente con riferimento alla verifica di ottemperanza, come richiesto nella nota tecnica di ISPRA ed ARPA Puglia, il Piano di Monitoraggio dell'Avifauna Stanziale e Migratoria è strutturato in modo autoportante, senza rimandare a documentazione esterna, includendo parti di altri elaborati per avere un quadro di maggior dettaglio sulla tematica trattata.

CONSIDERATO che le attività di monitoraggio sono articolate nelle diverse fasi temporali *ante operam*, in corso d'opera e *post operam*.

CONSIDERATO che i monitoraggi *ante operam* sulla componente Avifauna sono iniziati su base volontaria nel marzo 2015.

CONSIDERATO che, a seguito dell'incontro del 30/05/2016 tra il Proponente, ISPRA ed ARPA Puglia, le metodiche impiegate nelle attività di monitoraggio *ante operam* nel 2015 sono state riproposte per le successive fasi in corso d'opera e *post operam*, integrate in alcuni aspetti sulla base delle osservazioni dei due enti coinvolti. Inoltre nel 2017 si sono rese necessarie ulteriori integrazioni scaturite dalle richieste contenute nella nota tecnica di ISPRA e ARPA Puglia del 16/02/2017.

CONSIDERATO che ISPRA e ARPA Puglia hanno rilevato che le vasche dell'impianto di fitodepurazione, costituendo un ambiente favorevole allo sviluppo degli anfibi, rendono probabile la presenza di tarabuso e cavaliere d'Italia, specie limicole che si cibano di anfibi citate nella relazione tecnica del Comune di Melendugno *Caratteristiche e valenze ambientali del territorio di San Basilio e Palude di Cassano*, a cura del Dott. For. Cristina Ruge e del Dott. Biol. Orn. Giacomo Marzano (26/04/2012). Sebbene non riscontrate durante i monitoraggi iniziati nel 2015, ISPRA e ARPA Puglia hanno evidenziato che tali specie dovrebbero essere considerate tra le specie *target* del PMA, pertanto se ne dovrebbe verificare la presenza per tutta la durata del monitoraggio e, in caso positivo, dovrebbero essere incluse nel monitoraggio.

VALUTATO che, oltre alle attività nelle fasi *ante operam*, in corso d'opera e *post operam*, la proposta integrata di cui al Piano di Monitoraggio dell'Avifauna Stanziale e Migratoria prevede un'intensificazione del monitoraggio in prossimità delle aree umide della palude di Cassano e dell'impianto di fitodepurazione nel periodo 1° aprile-15 giugno (rif. paragrafo 2.2.1 del documento IAL00-ERM-643-Y-TAE-1050 rev.00 del 22/03/2017). Questa specifica attività di monitoraggio è indicata come 3 - *Monitoraggio dell'Avifauna nidificante nelle aree umide* ed è stata introdotta allo scopo di verificare l'eventuale presenza di specie di avifauna protette (tarabusino, cavaliere d'Italia, airone rosso, tarabuso e altre specie acquatiche meritevoli di misure di conservazione ai sensi delle direttive comunitarie), nidificanti o potenzialmente nidificanti all'interno delle aree umide. Nel suddetto Piano il Proponente dichiara che all'occorrere di tale situazione saranno adottate opportune misure di mitigazione da concordare con ISPRA e ARPA Puglia.

CONSIDERATO che, tra le misurazioni previste dal PMA, mancavano i parametri che permettono il monitoraggio del livello idrico delle aree umide, la cui variazione può generare impatti sulla fauna, come osservato da ISPRA nel citato incontro del 30/05/2016 e ribadito nella nota congiunta con ARPA Puglia del 16/02/2017.

VALUTATO che, al fine di monitorare il livello idrico della Palude di Cassano, come richiesto da ISPRA e ARPA Puglia, il Piano di Monitoraggio dell'Avifauna Stanziale e Migratoria prevede di effettuare specifiche misurazioni attraverso l'utilizzo di un'asta idrometrica o di strumentazione equivalente (rif. paragrafo 2.3 del documento IAL00-ERM-643-Y-TAE-1050 rev.00 del 22/03/2017).

CONSIDERATO che, nella citata nota congiunta, ISPRA e ARPA Puglia avevano osservato che il PMA presentato dal Proponente non includeva la scelta di parametri descrittivi dello stato degli individui (quali la

presenza e il numero di individui rinvenuti morti o in difficoltà per traumi, patologie/parassitosi o con alterazioni comportamentali) né dello stato delle popolazioni (variazioni in numero, struttura, abitudini, comparsa di specie alloctone), da porre in relazione alla realizzazione dell'opera.

VALUTATO che il *Piano di Monitoraggio dell'Avifauna Stanziale e Migratoria* definisce area di indagine, durata/frequenza, strumentazione e ubicazione dei punti di ascolto nelle celle di campionamento per i parametri descrittivi dello stato qualitativo e quantitativo delle popolazioni ornitiche stanziali, migratorie, nidificanti e svernanti potenzialmente interferite dalle attività del progetto e inoltre stabilisce che il monitoraggio di tali popolazioni sarà integrato in corso d'opera e *post operam* con attività di ricerca di individui morti o rinvenuti in difficoltà per traumi lungo le vie di accesso al cantiere (rif. paragrafo 2.2 del documento IAL00-ERM-643-Y-TAE-1050 rev.00 del 22/03/2017), ai fini di un confronto con i dati relativi alla fase *ante operam* disponibili presso il Centro Recupero Fauna Selvatica (CRFS) dell'Osservatorio Faunistico della Provincia di Lecce, istituito presso il Museo di Storia Naturale del Salento (Comune di Calimera).

CONSIDERATO che il monitoraggio *ante operam* è stato effettuato dal Proponente su base volontaria nel 2015 mediante il rilevamento e la mappatura delle specie con la tecnica dei campionamenti puntiformi su una griglia regolare. In particolare, si rappresenta che in corrispondenza di ogni punto di ascolto sono stati censiti tutti gli uccelli visti e sentiti in ogni stazione in un determinato intervallo di tempo (10 minuti per gli stanziali e 20 minuti per i migratori). Nelle attività di monitoraggio *ante operam* sono compresi anche l'individuazione di punti di osservazione/ascolto specifici per la palude di Cassano e l'impianto di fitodepurazione di Melendugno (le due aree umide limitrofe all'area di progetto) e l'impiego del metodo del conteggio completo da punti di osservazione favorevoli per quanto riguarda gli uccelli acquatici.

CONSIDERATO che, sulla base di quanto indicato nei citati *Indirizzi metodologici specifici* per la componente ambientale *Biodiversità*, elaborati dal MATTM, la durata minima del PMA per la classe *Uccelli* è pari a 3 (tre) anni nella fase *post operam* e, pertanto, ISPRA e ARPA Puglia hanno osservato che tutte le attività *post operam* di cui al PMA proposto per l'avifauna stanziale, migratoria e svernante dovrebbero essere adeguate a tale durata.

VALUTATO che il *Piano di Monitoraggio dell'Avifauna Stanziale e Migratoria* dispone che il rilevamento e la mappatura di tutte le specie presenti nell'area del microtunnel, del PRT e della pista di lavoro mediante la tecnica dei campionamenti puntiformi proseguiranno per l'intera durata della fase di cantiere e per i primi 3 (tre) anni della fase *post operam* (rif. capitolo 2 del documento IAL00-ERM-643-Y-TAE-1050 rev.00 del 22/03/2017).

CONSIDERATO che, come riportato nel *Piano di Monitoraggio dell'Avifauna Stanziale e Migratoria*, i risultati delle attività di monitoraggio saranno trasmessi alle autorità competenti nelle modalità previste dalle linee guida ministeriali. I dati acquisiti in campo saranno presentati mediante appositi rapporti tecnici di monitoraggio e trasmessi, come richiesto, in formato digitale alle autorità competenti, secondo le tempistiche che saranno concordate con le autorità stesse. Tutta la suddetta documentazione sarà predisposta dal Proponente sulla base delle *Specifiche tecniche per la predisposizione e la trasmissione della documentazione in formato digitale per le procedure di VAS e VIA ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.*

CONSIDERATO che, con specifico riferimento alla prescrizione **A.41, lettera b)**, il Proponente ha elaborato il documento *Salvaguardia delle Specie Faunistiche (Prescrizione A.41b del D.M. 223 del 11/09/2014)* e lo ha corretto aggiornandolo in *rev. 4* (rif. documento IAL00-ERM-643-Y-TAE-1032 rev.04 del 22/03/2017) con l'obiettivo di recepire le osservazioni formulate da ISPRA ed ARPA Puglia nella citata nota tecnica congiunta del 16/02/2017 (Prot. ARPA Puglia n. 9915 del 20/02/2017).

CONSIDERATO che con suddetto documento il Proponente ha inteso effettuare una analisi di dettaglio delle specie faunistiche presenti o potenzialmente presenti nelle aree di interferenza del cantiere, valutare il migliore approccio possibile per garantire la salvaguardia di tali specie e al contempo assicurare la fattibilità

tecnica delle attività di cantiere in un intervallo di tempo ragionevolmente contenuto, al fine di ridurre l'esposizione delle diverse componenti ambientali ai potenziali impatti generati in corso d'opera.

CONSIDERATO che il progetto TAP e le aree utilizzate per la sua realizzazione non interessano siti appartenenti alla Rete Natura 2000, i quali sono ubicati ad oltre 2 km di distanza dal tracciato di progetto. Entro 5 km dalle opere di progetto sono presenti tre SIC/ZSC (*Le Cesine*, SIC IT9150032, a 2,3 km; *Palude dei Tamari*, SIC/ZSC IT9150022, a 2,8 km; *Torre dell'Orso*, SIC/ZSC IT9150004, a 5,0 km) e una ZPS (*Le Cesine*, ZPS IT9150014, a 3,2 km).

CONSIDERATO che nel documento *Salvaguardia delle Specie Faunistiche* sono riportate le tabelle tratte dai Formulari Rete Natura dei siti SIC/ZSC e ZPS entro la fascia di 5 km dal tracciato dell'opera in progetto, con particolare attenzione all'avifauna presente nei siti Rete Natura esaminati, la quale, essendo la classe di vertebrati caratterizzata da maggiore mobilità, potrebbe interessare le aree di cantiere. Le informazioni raccolte sono rielaborate al fine di definire i periodi di nidificazione delle specie ricomprese in Allegato I della Direttiva 79/409/EEC (ora Direttiva 2009/147/EEC) e, ove necessario, indicare potenziali misure di mitigazione per non arrecare disturbo alla fauna presente nelle aree di cantiere.

CONSIDERATO che, per quanto riguarda la classe *Uccelli*, la bibliografia consultata (Rugge e Marzano, 2012) evidenzia, nel territorio di San Basilio e della Palude di Cassano, la nidificazione del cavaliere d'Italia (*Himantopus himantopus*) e del tarabusino (*Ixobrychus minutus*), specie protette inserite in Allegato I della Direttiva 2009/147/CE. Inoltre è segnalata la probabile nidificazione dell'airone rosso (*Ardea purpurea*) e del tarabuso (*Botaurus stellaris*). Pertanto, nella nota tecnica del 16/02/2017, ISPRA e ARPA Puglia hanno ribadito la necessità di prevedere un periodo di interruzione dell'attività di cantiere per preservare l'avifauna dal disturbo arrecato dalle emissioni acustiche durante la stagione di riproduzione/nidificazione delle specie menzionate.

CONSIDERATO che, per quanto riguarda l'avifauna, il monitoraggio eseguito dal Proponente su base volontaria nel 2015 ha evidenziato che, tra le specie in Allegato I (Direttiva 2009/147/EEC) e in Allegato II (Direttiva Habitat 92/43/EEC), segnalate come riproduttive nei siti Rete Natura 2000, risulta come probabile nidificante nell'area di studio (in un intorno di circa 1 km dal tracciato dell'opera) unicamente il tarabusino (*Ixobrychus minutus*), mentre il cavaliere d'Italia (*Himantopus himantopus*) potrebbe essere considerato come possibile nidificante solo al ripetersi di particolari condizioni ecologiche generate in passato nelle vasche di fitodepurazione (attualmente non più riscontrate). Appare invece del tutto improbabile la nidificazione dell'airone rosso e del tarabuso.

CONSIDERATO che gli habitat elettivi per le specie protette sopra elencate (ambienti umidi) sono presenti nell'area di studio solo in corrispondenza della palude di Cassano e nei canneti presenti all'interno dell'impianto di fitodepurazione, che non saranno interferiti direttamente dalle operazioni di cantiere. Pertanto il Proponente esclude impatti di tipo diretto su tali specie.

VALUTATO che, in merito alla raccomandazione di ISPRA e ARPA Puglia di prevedere un periodo di interruzione dell'attività di cantiere durante il periodo di riproduzione/nidificazione, il Proponente, sulla base dell'analisi condotta, delle specie ornitiche presenti o potenzialmente presenti nelle aree di impatto del cantiere e delle misure di mitigazione e di monitoraggio previste, ritiene che non debbano attendersi interferenze significative a carico dell'avifauna protetta (rif. Paragrafo 4.4 del documento IAL00-ERM-643-Y-TAE-1032 rev.04 del 22/03/2017, *Salvaguardia delle Specie Faunistiche*).

VALUTATO che, ad ogni modo, per verificare la presenza di eventuali coppie di tarabusino, cavaliere d'Italia, airone rosso e tarabuso nidificanti o potenzialmente nidificanti all'interno delle aree umide sopra menzionate, il Proponente effettuerà monitoraggi specifici a cura di un ornitologo una volta/settimana nel periodo 1° aprile - 30 aprile e due volte/settimana nel periodo 1° maggio - 15 giugno, in prossimità della palude di Cassano e dell'impianto di fitodepurazione (rif. Paragrafo 4.4 del documento *Salvaguardia delle Specie Faunistiche*).

VALUTATO altresì che, nel caso fosse riscontrata la presenza di coppie nidificanti o potenzialmente nidificanti delle citate specie protette nelle due aree umide, il Proponente dichiara che saranno valutate in accordo con ISPRA e ARPA Puglia le necessarie azioni mitigative da intraprendere relativamente alle attività di scavo e posa della condotta nell'area interclusa tra le sopra menzionate aree umide nel periodo maggio-luglio (rif. Paragrafo 4.4 del documento *Salvaguardia delle Specie Faunistiche*).

CONSIDERATO che, per ciò che concerne la classe dei *Rettili*, ISPRA e ARPA Puglia hanno osservato che la bibliografia citata riporta nell'area due ulteriori specie di erpetofauna rispetto a quelle che erano state elencate dal Proponente, ovvero il ramarro (*Lacerta viridis*, Allegato IV della Direttiva n. 92/43/CEE) e la testuggine palustre (*Emys orbicularis*, Allegati II e IV della Direttiva n. 92/43/CEE).

VALUTATO che, con riferimento ai rettili, le attività di monitoraggio *ante operam*, eseguite dal Proponente nel 2015 su base volontaria, hanno posto attenzione alla verifica della presenza/assenza delle specie ricomprese in Allegato II della Direttiva Habitat 2009/147/EEC, escludendone l'effettiva presenza.

VALUTATO che, per quanto riguarda le specie di rettili incluse in Allegato IV della Direttiva Habitat, il Proponente non prevede criticità in termini di conservazione per le specie presenti e/o potenzialmente presenti negli ecosistemi dell'area di cantiere, in quanto queste specie presentano un'ecologia plastica e una buona diffusione nel territorio indagato.

CONSIDERATO che il Proponente non aveva citato *Mammiferi*, mentre secondo la bibliografia sarebbero presenti tasso, riccio, faina e donnola, e pertanto, nella nota tecnica congiunta del 16/02/2017, ISPRA e ARPA Puglia hanno chiesto di individuare e applicare misure di mitigazione adeguate, così come previsto per gli *Anfibi*, anche a esemplari o nidi di *Rettili* e *Mammiferi* eventualmente intercettati durante i lavori.

VALUTATO che, per quanto riguarda la mammalofauna potenzialmente presente (tasso, faina, donnola e riccio), pur non trattandosi di specie poste in Allegato II né IV della Direttiva Habitat 92/43/EEC, il Proponente afferma che saranno adottate specifiche azioni mitigative, quali ad esempio mappatura e verifica della presenza di tane e nidi prima delle attività di cantiere, con eventuale spostamento, nel caso in cui si rilevassero tane e nidi attivi, in un luogo idoneo al di fuori dell'area di cantiere, ove possibile. Misure di mitigazione specifiche sono previste anche in favore dell'erpetofauna (rif. Paragrafo 4.4 del documento *Salvaguardia delle Specie Faunistiche*).

VALUTATO che particolare attenzione dovrà essere posta nei confronti delle popolazioni di *Anfibi* inclusi in Allegato IV della Direttiva Habitat presenti nell'area di studio, principalmente nelle vasche dell'impianto di fitodepurazione e nella palude di Cassano, che, sebbene non includano specie di particolare interesse conservazionistico, rappresentano elementi di interesse naturalistico particolarmente sensibili nei periodi di riproduzione (febbraio-marzo) per gli spostamenti da e verso i siti riproduttivi. Pertanto, nel documento *Salvaguardia delle Specie Faunistiche*, il Proponente rappresenta che durante tale periodo saranno messe in atto misure di mitigazione che permetteranno di ridurre al minimo le interferenze delle attività di cantiere con suddetti spostamenti.

VALUTATO che, a seguito dell'analisi effettuata dal Proponente, il documento *Salvaguardia delle Specie Faunistiche* esclude impatti di tipo significativo sulle specie protette, dal momento che, durante la fase di realizzazione del progetto, saranno applicate misure di monitoraggio e di mitigazione atte a minimizzare le potenziali interferenze sulla componente *Fauna* nelle aree di influenza delle attività.

PRESO ATTO che, con nota Prot. n. 62763 del 18/10/2017, acquisita con Prot. n. 23832/DVA del 23/10/2017, ARPA Puglia ha trasmesso la nota tecnica congiunta di ISPRA e ARPA Puglia dell'11/10/2017 recante comunicazione dell'esito della verifica di ottemperanza alla prescrizione **A.41 lettere a) e b)**, per quanto di competenza, riportando le osservazioni rilevate dagli esperti dei due Enti coinvolti nell'analisi della documentazione prodotta dal Proponente con nota LT-TAPIT-ITSK-00986 del 27/03/2017 (*Piano di Monitoraggio dell'Avifauna Stanziale e Migratoria (Prescrizione A.41 a del D.M. 223 del 11/09/2014)*, rif. documento IAL00-ERM-643-Y-TAE-1050 rev.00 del 22/03/2017, e *Salvaguardia delle Specie Faunistiche*

(Prescrizione A.41 b del D.M. 223 del 11/09/2014), documento IAL00-ERM-643-Y-TAE-1032 rev.04 del 22/03/2017) e delle Schede di Monitoraggio per l'avifauna relative ai censimenti presso la Palude di Cassano e le vasche di fitodepurazione, effettuati nelle date 03/04/2017, 10/04/2017, 18/04/2017, 03/05/2017, 06/05/2017, 08/05/2017, 11/05/2017, 15/05/2017, 18/05/2017, 22/05/2017, 25/05/2017, 29/05/2017, 01/06/2017, 05/06/2017, 08/06/2017, 12/06/2017, 15/06/2017.

RILEVATO che, nella suddetta nota congiunta dell'11/10/2017, ISPRA e ARPA Puglia hanno rappresentato che:

- le attività di monitoraggio sono sviluppate in accordo alla normativa e alle linee guida tecniche di settore;
- come richiesto nella nota tecnica congiunta ISPRA/ARPA Puglia del 16/02/2017 (prot. ARPA Puglia n. 9915 del 20/02/2017), nel *Piano di Monitoraggio dell'Avifauna Stanziale e Migratoria* (rif. documento IAL00-ERM-643-Y-TAE-1050 rev.00 del 22/03/2017) sono riportate, oltre alle attività di monitoraggio della fauna, quelle relative al livello idrico delle aree umide;
- il documento *Piano di Monitoraggio dell'Avifauna Stanziale e Migratoria* è strutturato in modo autoportante e senza rimandi a documentazione esterna;
- il Proponente ha recepito tutte le criticità e le osservazioni contenute nella nota tecnica congiunta ISPRA/ARPA Puglia del 16/02/2017 (prot. ARPA Puglia n. 9915 del 20/02/2017);
- a causa di problemi di sicurezza e, inizialmente, di ordine pubblico, per presenza nell'area di manifestazioni no-TAP, il censimento relativo alla Palude di Cassano è stato sempre effettuato in lontananza, dall'impianto di fitodepurazione e da alcuni punti raggiungibili in auto, da cui sono stati compiuti brevi avvicinamenti a piedi nei tratti prossimi alla rete viaria;
- l'analisi delle Schede di censimento dell'avifauna ha confermato la presenza nell'area anche della specie *Botaurus stellatis* (tarabuso), come evidenziato nella relazione del Comune di Melendugno *Caratteristiche e valenze ambientali del territorio di San Basilio e Palude di Cassano* (Rugge C., Marzano G., 2012), citata nella nota tecnica congiunta ISPRA/ARPA Puglia del 16/02/2017 (Prot. ARPA Puglia n. 9915 del 20/02/2017). Al contrario, la specie *Himantopus himantopus* (cavaliere d'Italia) non è mai stata riscontrata;
- il Proponente ha fornito misurazioni del livello della falda superficiale della Palude di Cassano effettuate nelle date 03/05/2017 e 05/06/2017;
- con nota Prot. AOO_145/0006157 del 02/08/2017 la Regione Puglia (Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità) ha trasmesso alla Direzione Scientifica di ARPA Puglia il proprio contributo istruttorio, in qualità di Ente Vigilante per la verifica di ottemperanza alle prescrizioni A.31 e A.41 del D.M. 223/2014 dell'11/09/2014 (come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015). Alla luce dei contenuti di suddetta nota regionale, con particolare riferimento a quanto evidenziato per la prescrizione **A.41 lettera a)**, ISPRA e ARPA Puglia hanno dichiarato di concordare con le indicazioni dell'Ente Vigilante di prescrivere che il *Programma di Monitoraggio Ambientale* (PMA, rif. documento IAL00-ERM-643-Y-TAE-1028), per le fasi in corso d'opera e post-operam, sia rivisto e integrato inserendo anche punti di ascolto nelle aree che intercettano l'habitat prioritario 6220* "Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei *Thero-Brachypodietea*", interposto tra le due zone umide già monitorate nella fase ante-operam (Palude di Cassano e vasche di fitodepurazione), affinché siano osservate anche le specie di avifauna stanziale e migratoria frequentatrici di tale ambiente.

CONSIDERATO che, nelle conclusioni della nota congiunta dell'11/10/2017, ISPRA e ARPA Puglia, per quanto di propria competenza, hanno dichiarato di ritenere la prescrizione A.41, lettere a) e b) ottemperata a condizione che nel PMA siano individuati punti di ascolto relativamente al citato habitat prioritario 6220* e alle specie ad esso associate tra le due zone umide già sottoposte a monitoraggio nella fase ante-operam, allo scopo di osservare anche l'avifauna stanziale e migratoria ivi presente.

VALUTATE pienamente condivisibili anche da parte della scrivente CTVA tutte le considerazioni espresse dagli esperti dei due Enti coinvolti in merito all'ottemperanza della **prescrizione A.41, lettere a) e b) a condizione** che nel PMA siano individuati punti di ascolto relativamente al citato habitat prioritario 6220* e

alle specie ad esso associate tra le due zone umide già sottoposte a monitoraggio nella fase ante-operam, allo scopo di osservare anche l'avifauna stanziale e migratoria ivi presente.

CONSIDERATO che, con specifico riferimento alla prescrizione **A.41, lettera c)**, nel documento *Congruietà del progetto con le tutele poste in essere nei siti Natura 2000 - A41c Illuminazione* (rif. documento 003_IAL00-ERM-643-Y-TAE-1047_0_IFI_20160728_01) il Proponente ha illustrato i dettagli relativi ai sistemi di illuminazione che saranno adottati nelle aree di progetto, al fine di ottemperare alla prescrizione in oggetto.

CONSIDERATO che l'illuminazione nelle aree di cantiere sarà realizzata in conformità con le disposizioni di legge della Regione Puglia in materia di impatti luminosi (Legge Regionale n. 15 del 23 novembre 2005, *Misure urgenti per il contenimento dell'inquinamento luminoso e per il risparmio energetico*, e Regolamento Regionale n. 13 del 22 agosto 2006 di attuazione della legge regionale).

VALUTATO che le aree di cantiere saranno dotate di un sistema di illuminazione interna e di uno perimetrale di sicurezza e che entrambi i sistemi saranno dimensionati in relazione alle effettive esigenze, in modo tale da fornire l'illuminazione necessaria a garantire condizioni di lavoro sicure all'interno del cantiere e ad assicurare la visibilità di eventuali intrusioni nelle aree perimetrali.

VALUTATO che l'illuminazione sarà rivolta verso la zona di interesse e che particolare attenzione sarà posta nell'orientamento del sistema di illuminazione perimetrale: allo scopo di non produrre impatti sulle aree circostanti, tale illuminazione sarà rivolta verso l'interno dell'area controllata.

VALUTATO che, in caso di necessità, il Proponente dichiara che potranno essere utilizzate schermature volte a minimizzare ulteriormente l'impatto luminoso.

CONSIDERATO che il Proponente si prevede l'adozione di sistemi illuminanti conformi alla L.R. n. 15/2005, secondo le specifiche indicate nel documento *Congruietà del progetto con le tutele poste in essere nei siti Natura 2000 - A41c Illuminazione*, anche per l'area del PRT in fase di esercizio.

VALUTATO che le aree di progetto non ricadono nelle *zone di particolare protezione e tutela* previste dalla L.R. n. 15/2005, con riferimento alle aree naturali protette, e che in ragione della distanza dei siti Rete Natura 2000 dalle aree di intervento è ragionevole escludere impatto luminoso su tali siti, in quanto la diffusione della luminosità, comunque contenuta dalle misure adottate dal Proponente, interesserà eventualmente soltanto le aree immediatamente circostanti e non riuscirà ad estendersi sino alle distanze a cui sono ubicati i siti.

CONSIDERATO che con la nota tecnica congiunta del 16/02/2017, Prot. ARPA Puglia n. 9915 del 20/02/2017, acquisita al prot. n. 3900/DVA del 20/02/2017, ISPRA e ARPA Puglia hanno ritenuto il documento esaminato IAL00-ERM-643-Y-TAE-1047 rev.00 (*Congruietà del progetto con le tutele poste in essere nei siti Natura 2000 - A41c Illuminazione*) congruente ed esaustivo con riferimento alla prescrizione **A.41, lettera c)**.

VALUTATE pienamente condivisibili anche da parte della scrivente CTVIA tutte le considerazioni espresse dagli esperti dei due Enti coinvolti in merito all'ottemperanza della **prescrizione A.41 lettera c)**.

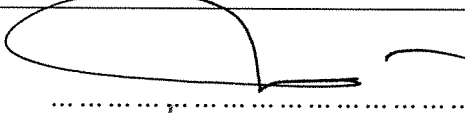


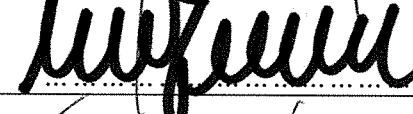
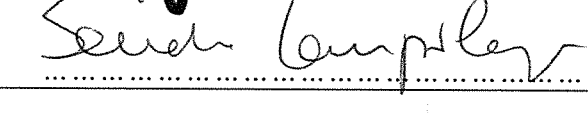
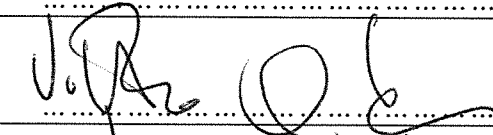
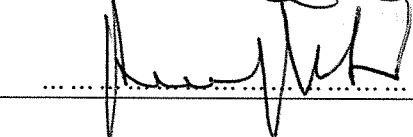
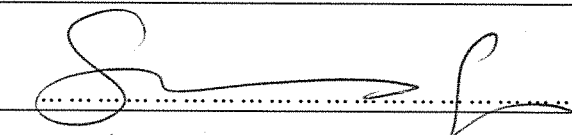

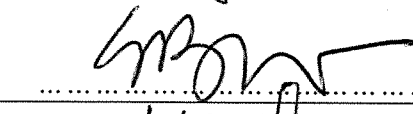

RICHIAMATI, per concludere, tutti i precedenti pareri formulati dalla scrivente CTVIA, in relazione alle opere di cui trattasi, confermando tutte le valutazioni istruttorie finora espresse dalla Commissione e in essi contenute.

Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO

la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS


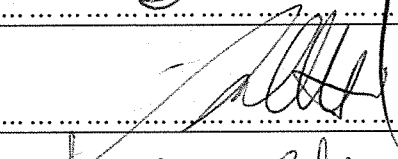
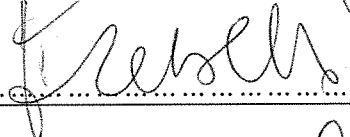
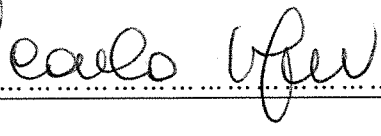

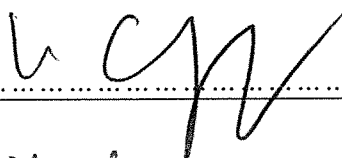
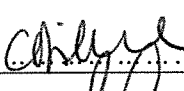
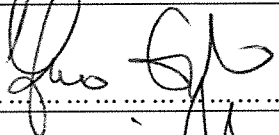

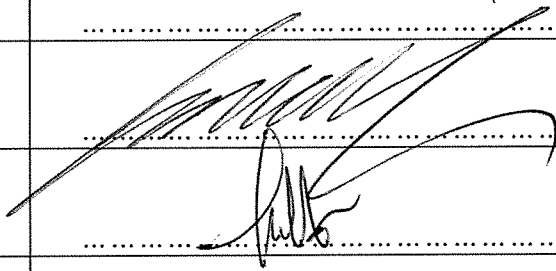
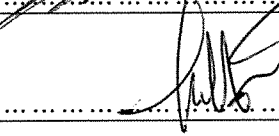
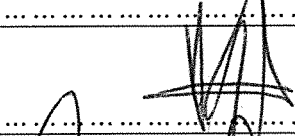
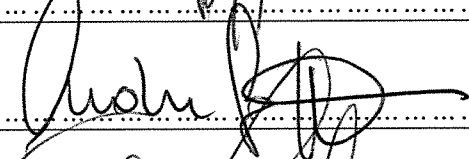
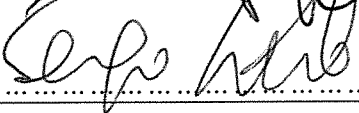
RITIENE:

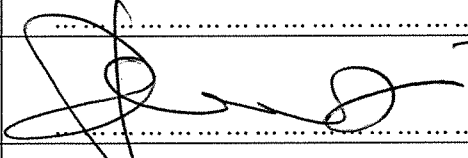
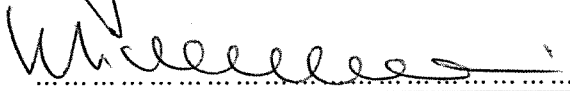
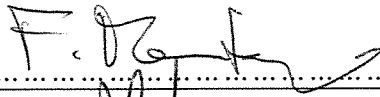
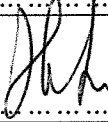
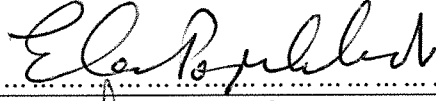
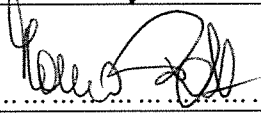
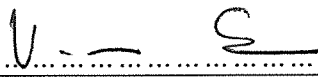
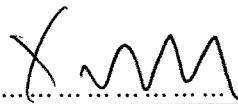
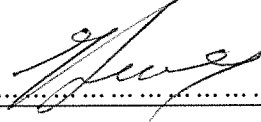
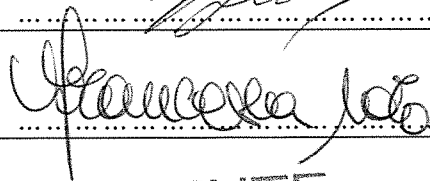
- ottemperata la Prescrizione A.41 lettere a) e b) del DM n. 223 del 11/09/2014, così come modificato dal DM n. 72 del 16/04/2015, alle condizioni di cui alla nota tecnica congiunta di ISPRA/ARPA Puglia dell'11/10/2017 (nota Prot. ARPA Puglia n. 62763 del 18/10/2017, acquisita con Prot. n. 23832/DVA del 23/10/2017) sul monitoraggio ambientale in corso d'opera e post-operam relativamente all'habitat prioritario 6220* "Percorsi substeppeici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea";
- ottemperata la Prescrizione A.41 lettera c) del DM n. 223 del 11/09/2014, così come modificato dal DM n. 72 del 16/04/2015.

Ing. Guido Monteforte Specchi (Presidente)	
Cons. Giuseppe Caruso (Coordinatore Sottocommissione VAS)	
Dott. Gaetano Bordone (Coordinatore Sottocommissione VIA)	
Arch. Maria Fernanda Stagno d'Alcontres (Coordinatore Sottocommissione VIA Speciale)	
Avv. Sandro Campilongo (Segretario)	
Prof. Saverio Altieri	ASSENTE
Prof. Vittorio Amadio	
Dott. Renzo Baldoni	
Avv. Filippo Bernocchi	ASSENTE
Ing. Stefano Bonino	
Dott. Andrea Borgia	
Ing. Silvio Bosetti	
Ing. Stefano Calzolari	






Ing. Antonio Castelgrande	
Arch. Giuseppe Chiriatti	
Arch. Laura Cobello	
Prof. Carlo Collivignarelli	
Dott. Siro Corezzi	ASSENTE
Dott. Federico Crescenzi	
Prof.ssa Barbara Santa De Donno	ASSENTE
Cons. Marco De Giorgi	
Ing. Chiara Di Mambro	
Ing. Francesco Di Mino	
Avv. Luca Di Raimondo	
Ing. Graziano Falappa	
Arch. Antonio Gatto	
Avv. Filippo Gargallo di Castel Lentini	ASSENTE
Ing. Despoina Karniadaki	
Dott. Andrea Lazzari	
Arch. Sergio Lembo	

Arch. Salvatore Lo Nardo	ASSENTE
Arch. Bortolo Mainardi	
Avv. Michele Mauceri	
Ing. Arturo Luca Montanelli	ASSENTE
Ing. Francesco Montemagno	
Ing. Santi Muscarà	
Arch. Eleni Papaleludi Melis	
Ing. Mauro Patti	
Cons. Roberto Proietti	ASSENTE
Dott. Vincenzo Ruggiero	ASSENTE
Dott. Vincenzo Sacco	
Avv. Xavier Santiapichi	
Dott. Paolo Saraceno	ASSENTE
Dott. Franco Secchieri	
Arch. Francesca Soro	
Dott. Francesco Carmelo Vazzana	ASSENTE
Ing. Roberto Viviani	ASSENTE



